

Informativa n. 16

SISTEMA DI VALUTAZIONE FORTI MALUMORI NEL PERSONALE PER COME E' STATO GESTITO LA FLP NE CHIEDE LA SOSPENSIONE

Trascriviamo di seguito la nota che in data odierna abbiamo inviato al Ministro ed ai Vertici del DOG. Nel frattempo invitiamo comunque il personale che intende opporsi alle valutazioni cervellotiche e punitive che gli sono state notificate ad attivare la procedura di riesame, da inviare al dirigente superiore del valutatore e all'organismo collegiale, segnalando le criticità e il mancato rispetto delle procedure, con riferimento in particolare ai tempi di assegnazione degli obiettivi, al mancato monitoraggio nel corso del 2019, di discrasia tra la valutazione dell'obiettivo di Ufficio rispetto quello individuale. **Noi non molleremo sulla richiesta di sospensione degli effetti della procedura.**

Al Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede

Al Capo Dipartimento DOG Barbara Fabbrini

Al Direttore Centrale Alessandro Leopizzi

Oggetto: Sistema di valutazione delle performance, valutazione dei dipendenti .
DM 10/5/2018. Segnalazioni criticità.

Gentile Sig. Ministro,

in questi giorni stanno pervenendo, da gran parte del personale, segnalazioni circa le modalità di applicazione del sistema di valutazione delle performance individuali relative al 2019

In particolare viene segnalato come nella stragrande maggioranza dei casi vi sia una discrasia tra il punteggio relativo ai risultati di Ufficio rispetto a quelli individuali, come se questi non fossero comunque direttamente correlati alla qualità delle singole prestazioni.

Inoltre ci viene segnalato come gli obiettivi, a differenza di quanto previsto nel sistema di valutazione, non sono stati assegnati entro il mese di febbraio 2019, ma molto dopo, non sempre vi è stata la prevista fase di monitoraggio e di confronto, così come il punteggio finale attribuito non è stato preceduto da un colloquio preventivo.

Tutte fasi, queste, che sono invece considerate necessarie dalle Linee guida emanate nei mesi scorsi dalla Funzione Pubblica alle Amministrazioni in tema di valutazione delle prestazioni.

E' di tutta evidenza come in una realtà così difficile, caratterizzata da carichi di lavoro crescenti e da carenze di organico ormai insopportabili, rende ancora più problematica l'applicazione di un sistema che non può non tenere conto di tali criticità, e non può essere quindi applicato in modo acritico, o peggio ancora come strumento di penalizzazione del personale e non invece come momento di crescita dell'organizzazione e di valorizzazione delle competenze.

Per tali motivi, tenuto conto anche della particolare situazione verificatasi in questi giorni con l'esplosione dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, che coincide con il termine delle richieste di riesame da parte del personale interessato, che quindi nella gran parte dei casi è oggettivamente impedito a poter far valere le proprie ragioni rispetto ad una valutazione non condivisa e tantomeno accettata, Le chiediamo un differimento dei termini per le richieste di riesame e di attivazione delle procedure di conciliazione.

Inoltre tenuto conto della peculiarità della situazione del Ministero e della eccezionale situazione di questi giorni che probabilmente si protrarrà ancora, purtroppo, con estensione ad altre realtà del territorio nazionale, Le chiediamo di valutare l'opportunità di sospendere gli effetti di tale sistema sui riflessi previsti a regime dalle norme oggi vigenti.

Richiesta quest'ultima che la nostra Federazione avanzerà comunque alla Ministra della Funzione Pubblica Dadone per tutto il comparto.

Si resta in attesa di urgente riscontro

Roma, 28 febbraio 2020

Il responsabile nazionale FLP Giustizia
Roberto Cefalo